



Cultura d'impresa, riflettori accesi sulle iniziative per Bari e la Bat

Il presidente di Confindustria Aprile e il project leader Maselli hanno presentato alla stampa il programma di eventi aperti alla cittadinanza previsti nel 2026

di STEFANIA DI MITRIO

Bari e Barletta-Andria-Trani lo scorso novembre sono state designate da Confindustria Capitali della cultura d'impresa 2026. Con l'obiettivo di valorizzare il legame tra impresa e cultura come fattore strategico per lo sviluppo dei territori, il presidente di Confindustria Bari e BAT, Mario Aprile e il project leader della Capitale della Cultura d'impresa 2026, Silvio Maselli, hanno presentato alla stampa il programma intitolato ColMare, ricco di eventi gratuiti, aperti alla cittadinanza, nel capoluogo pugliese e nella provincia di Barletta Andria Trani. L'inaugurazione è domani dalle 17,30 al Teatro

Kursaal Santalucia con un evento su come sarà la nostra vita fra 20 anni: «2046, il Mondo che verrà» a cui parteciperanno personalità del mondo della cultura, del giornalismo e dell'economia tra cui Tito Boeri economista e docente dell'Università Bocconi di Milano. «Per inaugurare il nostro anno della Capitale della Cultura d'impresa di Confindustria, abbiamo scelto un tema e

un format così innovativi per dare un segnale forte: il tempo degli imprenditori è il futuro. Perché il futuro è la dimensione in cui vivono i nostri progetti, i nostri investimenti e i nostri sogni» - ha dichiarato Aprile.

Il titolo del programma che significa anche colmare i divari, mira a valorizzare il legame tra imprese e comunità rilanciando la competitività del territorio. «La nostra identità mediterranea vive di e nel mare. Sappiamo di dover lavorare il doppio di altre aree europee, per colmare il divario che ci separa da standard competitivi ideali. Cultura d'impresa significa imparare insieme a crescere in modo armonico con gli ecosistemi e con le persone, ad attrarre capitali per creare valore condiviso, a migliorare processi, metodi, organizzazioni in modo politecnico e consapevole della ricchezza delle differenze» - ha spiegato Maselli. Il punto di incontro centrale di tutte le attività sarà La Casa delle Imprese nel Museo Civico di Bari. Il programma spazierà dal mondo della scuola, all'arte e allo sport con una particolare attenzione rivolta alle nuove generazioni. In collaborazione con l'USR Puglia, gli imprenditori di Confindustria Bari e BAT il 14 aprile organizzeranno l'iniziativa Imprese in cattedra. Quasi cento imprenditori andranno nelle scuole medie del territorio per rac-

contare agli studenti cosa significa fare impresa.

Per le scuole superiori invece, l'iniziativa Imprese aperte offrirà la possibilità di visitare le migliori imprese di Bari e BAT per far conoscere i processi produttivi. Prevista anche l'iniziativa Scopri la Genialità, in cui le più belle storie aziendali saranno raccontate con podcast a cura delle scuole partner della Capitale della cultura d'impresa 2026. Si prosegue inoltre dal 2 al 4 ottobre a Bari con i primi Giochi Italiani dello Sport d'Impresa, evento nazionale promosso da CSAIN e dallo stesso Comune, che coinvolgerà atleti e rappresentanti del mondo produttivo. E ancora, per lasciare nella storia di Bari una traccia tangibile del grande evento del 2026, in collaborazione con il Premio Manibus, sarà aperta una call per artisti intitolata Dal Progetto all'Oggetto, che si concluderà con l'installazione nel contesto urbano di un'opera scultorea sul tema della cultura d'impresa. Nel corso dell'anno non mancheranno poi collaborazioni come quella con il Premio Campiello, i Dialoghi di Trani, il Bifest, il progetto Tornanza e sarà organizzato un Forum sull' Industria Agroalimentare e la GDO. Il programma si concluderà il primo novembre al Teatro Petruzzelli con un evento che racconterà l'anno passato e annuncerà la nuova capitale d'impresa 2027.

OBBIETTIVO

Fondamentale valorizzare i legami aiutando lo sviluppo dei territori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074884-IT0X5



IL TEMA

«2046, il Mondo che verrà» ospiterà personalità del mondo della cultura, del giornalismo e dell'economia tra cui Tito Boeri. «Il tempo degli imprenditori è il futuro. Perché il futuro è la dimensione in cui vivono i nostri progetti, i nostri investimenti e i nostri sogni»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074884-IT01X5